

## **QUANDO LA NOTTE è SENZA STELLE**

**Storie di giorni bui** di Angela Cicala

**teatroAperto** è una Compagnia nata nel 2010 dall'unione di entusiasmi e vecchie passioni che i fondatori, Angela Cicala e Salvatore Di Fraia, ognuno in direzioni diverse, hanno negli anni coltivato, approfondito e realizzato.

E' una Compagnia *instabile*, che si auto-produce, aperta a chi ha qualcosa da dire e da raccontare, aperta a chi crede che l'Arte teatrale sia una delle forme più complete e significative di comunicazione e di riflessione sulle cose del mondo e sui moti dell'anima. La Compagnia, infatti, sceglie spesso di partecipare con interventi artistici a Convegni, Seminari, Tavole rotonde su temi urgenti e degni di essere analizzati, convinta che all'Arte sia affidato il compito di affrontare problematiche su cui spesso il dibattito accademico stenta ad appassionare e trascinare.

**teatroAperto** è *Teatro Civile*, territorio aperto che sceglie di mettere in scena sceneggiature originali (scritte da Angela Cicala, impegnata dal 1996 come una delle fondatrici e conduttrice di un Laboratorio di Sperimentazione teatrale nella Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli), per porsi domande su temi urgenti da analizzare e per cui schierarsi. Sceglie il Teatro come ricerca, studio, elaborazione di un linguaggio della presenza, spazio di crescita sociale e politica, luogo privilegiato di *tras*-formazione.

Il filo rosso che attraversa le diverse proposte teatrali consiste nello scegliere, per la messa in scena delle sceneggiature, tutte le possibili espressioni dell'Arte: musica dal vivo, canto, danza, live performance artist. Le scene si costruiscono sul palcoscenico, le scenografie minimaliste lasciano posto ad oggetti e simboli che narrano in silenzio, gli attori interagiscono con e tra il pubblico per stabilire quella relazione che dà senso alla drammaturgia e significato alla narrazione.

Il corpo discorre, i gesti, cercati e studiati, raccontano più della parola, il ritmo incalzante della recitazione si fonde con quello dei passi di danza che disegnano geometrie dell'anima.

### **IL SOGGETTO**

*I cancelli sono stati aperti.*

*Un gruppo di sopravvissuti aspetta il treno che li riporterà finalmente a casa. Salvi. Una pattuglia aerea delle forze liberatrici sorvola la zona e produce lo stesso rumore di quella nemica, degli oppressori. E' da quel rumore che la storia parte per fare un passo indietro: ripercorre le vie del dolore attraversate prima della liberazione, quelle marchiate sulla pelle e nell'anima di chi è riuscito a varcare i cancelli aperti. Senza pelle. Senza anima. Proveranno a raccontare quella incomprensibile sofferenza e su quel treno saliranno solo alla fine dello spettacolo.*

*La narrazione è affidata quasi esclusivamente a suoni e rumori fortemente evocativi di fatti ed eventi del decennio più buio della Storia del Novecento. Saranno questi, insieme a gesti, sguardi e movimenti a guidare l'azione scenica e a trasformarla in mute, eloquenti sequenze pittoriche.*

*La parola ha un ruolo secondario. Compare inizialmente "come voce della cronaca storica", poi successivamente, prepotentemente, nelle ultime scene solo per raccontare l'oggettiva e dolorosa autenticità delle testimonianze, di quelli che c'erano e i cui nomi non compaiono sui libri, di quelli che hanno attraversato la Storia, l'hanno subita e, con scelte precise, salvata.*

*Le storie raccontate diventano "il luogo" più universale nel quale porci domande e trovare risposte. Di senso.*

## IL SENSO

*Quelli che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo.*

Questa frase è stata incisa in trenta lingue su un muro nel campo di sterminio di Dachau.

Sintetizza il senso da attribuire alla Giornata della Memoria, perchè la Shoah non è un fatto solo ebraico, è un evento universale che coinvolge chi, in ogni tempo, è stato travolto da quella "tempesta che devasta", di cui la Storia non è riuscita a farsi maestra per scongiurare aberranti ricadute. Tutti, e soprattutto i più giovani, sono obbligati a sapere: se non sanno non si indignano, se non si indignano non scelgono, se non scelgono seguiranno il vento e sarà difficile sapere poi dove li porterà.

*Auschwitz è intorno a noi, è nell'aria...* ci ricorda Primo Levi.

La Memoria sarà allora occasione prediletta per riflettere sul riconoscimento della valenza positiva e propositiva della diversità, una scelta politica e civica obbligata capace di includere in un unico abbraccio i tanti olocausti di popoli perseguitati e sterminati, ingoiati poi dall'indifferenza e dalla dimenticanza. Un'opportunità per gridare che, a prescindere dai colori, dai credo religiosi, dalle identità sessuali e dagli schieramenti politici, ognuno di noi è opportunamente diverso nella propria unicità e irripetibilità.

Felice di esserlo.

Angela Cicala

### Interpreti in ordine alfabetico

Enza Buono, Melissa Butto, Gennaro Butto, Angela Cicala,  
Vincenzo Coppola, Enzo D'Anna, Salvatore Di Fraia, Carlotta Monti,  
Gino Saccardi, Sveva Saccardi

**Danza** Pietro Autiero Angela Borrone Alice Monti

**Canto** Sara Russo

**Armonica e live performance artist** Enzo Aulitto

**Soggetto e Sceneggiatura** Angela Cicala

**Coreografie** Pietro Autiero

**Mixaggio suoni e audio** Italo Monti

**Luci** Gianni Monti

**Regia** Angela Cicala

### Suggerimenti musicali

<i>In the mood</i>	Gleen Miller
<i>Maramao perchè sei morto</i>	Trio Lescano
<i>Shine on you crazy diamond</i>	Pink Floyd
<i>Preludio in Re maggiore BWV998</i>	J. S. Bach
<i>Now go to sleep</i>	N. Piovani
<i>Ninnananna</i>	Canto ebraico tradizionale
<i>Gam Gam</i>	Canto ebraico tradizionale

### Documenti e fonti

*Il Censimento degli Ebrei nella politica antiebraica di Mussolini*,  
M. Sarfatti

*Il problema degli zingari*, Memorandum Portschy al Capo della Cancelleria del Reich, 1939

*La mia battaglia*, A. Hitler

*Il concetto di Dio dopo Auschwitz*, H. Jonas

*La vita offesa*, A. Bravo e D. Jalla

*La notte*, E. Wiesel

*Il fumo di Birkenau*, L. Millu

*Il silenzio dei vivi*, E. Springer

*Il dramma degli Ebrei*, P. Rassinier

*Sonderkommando Auschwitz*, Shlomo Venezia